



Comune di Milazzo

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 10 /2024

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di Novembre, alle ore 12,30, in collegamento telematico si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 06.09.2024, nelle persone dei Signori:

Dott. Alfio Spinella, Dott. Giovanni Trovato e Dott. Rossano Castronovo.

Il Collegio inizia e completa la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 04.11.2024, proponente l'Assessore dr Roberto Mellina avente ad oggetto:

- **IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni.**

Vista la predetta proposta deliberativa;

Vista la L. n. 160/2019 art. 1 che in merito dispone le aliquote base e le detrazioni per le varie tipologie di immobili;

Visto l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina ex novo l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che ha fissato il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, specificando altresì che tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamata la Delibera di C.C. n. 122 del 15.12.2023 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni per l'esercizio 2024;

Richiamati i commi 749, 750, 751, 752, 753, 754, e 759, lett. g bis), del sopra richiamato articolo;

Visto, altresì, l'art. 1, co. 744, della Legge n. 160/2019 che, testualmente, così recita: "E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni";

Richiamato:

i commi 756 e 757 dell'art. 1 della L. 160/2019, tenuto conto delle modifiche introdotte dall'art. 1, c. 837 lett. a), della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, il quale così statuisce: al comma 756, concernente l'individuazione delle fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo»;

il Decreto del MEF del 7 luglio 2023, inerente all'individuazione delle fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024;

l'art. 2, co. 3, del precitato Decreto/MEF: "Nel caso in cui il comune eserciti la facoltà di cui al precedente comma, deve in ogni caso effettuare la diversificazione nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione";

l'art. 3 (Modalità di elaborazione e di trasmissione del Prospetto), commi 1 e 5, del Decreto Ministeriale sopra richiamato;

il Decreto Milleproroghe n. 132/2023 (29 Settembre) - Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali;

Preso atto che è intenzione del proponente non variare la pressione tributaria e quindi confermare le aliquote e detrazioni applicate per l'esercizio 2024;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, e precisamente:

il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, dott.ssa Antonia Lucia Locantro per quanto concerne la regolarità contabile e tecnica del 04.11.2024;

Visto il D.Lgs 267/2000, in particolare l'art. n. 42;

Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria;

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio, all'unanimità

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni.

Alle ore 13,30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro, la seduta viene tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Collegio dei Revisori dei Conti

Dottor Alfio Spinella

Dottor Giovanni Trovato

Dottor Rossano Castronovo

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.